

Bikkembergs ai cinesi che già lavorano a Biella

Ha significativi risvolti biellesi l'acquisto da parte di un gruppo cinese, definito martedì scorso a Milano (perfezionamento definitivo entro il 15 luglio), del marchio Bikkembergs, leader dell'abbigliamento "soccer lifestyle" di alto livello.

Advisor dell'operazione, che ha comportato il passaggio della proprietà del marchio dalle controllanti italiane, l'azienda marchigiana Zeis Excelsa di Maurizio Pizzuti e la Sinv di Schio di Ambrogio Dallarovere, al gruppo Canudilo, leader del mercato e della distribuzione "del lusso - accessibile" in Cina, è stato l'imprenditore biellese Luciano Donatelli.

«Sono consulente strategico personale del Presidente di Canudilo, mister Lin, e deputato



Dirk Bikkembergs

all'internazionalizzazione del gruppo - racconta lo stesso Donatelli - e ho curato direttamente tutte le negoziazioni che sono andate avanti otto mesi e che comporranno da parte del-

l'acquirente un investimento complessivo di circa 80 milioni in Italia e 150 in Cina. Un aspetto importante è che la produzione resterà in Italia e verrà implementata. A preparare la due diligence alla base della trattativa è stato lo studio professionale biellese Bernero - Sidro». Il marchio Bikkembergs è frutto della creatività dello stilista belga Dirk Bikkembergs divenuto popolare a fine anni '90 per aver lanciato una linea di abbigliamento sportivo ispirata al calcio.

La produzione era localizzata in Italia, in uno stabilimento di Fossombrone. Oggi l'avvento dei cinesi che potrebbe avere interessanti risvolti anche sul territorio biellese.

«Il gruppo Canudilo - spiega infatti Donatelli - sei mesi fa ha concluso una partnership con il Lanificio Angelico, ha già costituito proprio a Biella una società di cui sono Ad, il proprietario è rimasto molto colpito dal Biellese e ha altri progetti in cantiere nella nostra zona». [R. S.]

